



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Decreto Rettorale n. 134 del 4 novembre 2024

Bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Enna "Kore". Anno Accademico 2024/2025.

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi di Enna "Kore";
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO il Decreto rettorale n. 105 del 26/07/2013, che istituisce presso l'Ateneo la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;
VISTO il Decreto Legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modificazioni, recante modifiche alla disciplina del concorso per uditore giudiziario e norme sulle scuole di specializzazione per le professioni legali, a norma dell'articolo 17, commi 113 e 114, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare l'art. 16, comma 5;
VISTO il Decreto Interministeriale 21/12/1999, n. 537, concernente l'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali, modificato con Decreto Interministeriale 10/03/2004, n. 120;
VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Giustizia, n. 1655 del 21/10/2024, recante la programmazione nazionale dei posti di accesso alle scuole di specializzazione
VISTO il successivo Decreto Interministeriale del Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Giustizia, n. 1656 del 21/10/2024, che indice, per l'anno accademico 2024/2025, il concorso pubblico per titoli ed esame per l'ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali, in particolare l'Allegato I che determina, per l'anno accademico 2024/2025, in 2179 unità il numero complessivo dei laureati in giurisprudenza da ammettere alle scuole di specializzazione per le professioni legali e stabilisce in n. 86 i posti assegnati all'Università Kore di Enna;
RITENUTA la propria competenza,

DECRETA

Art. 1 – Indizione del concorso

È indetto, per l'anno accademico 2024/2025, il concorso pubblico, per titoli ed esame, per complessivi n. 86 posti, per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, afferente al Dipartimento di Scienze Economiche e Giuridiche dell'Università degli Studi di Enna "Kore".

Al concorso sono ammessi coloro i quali sono in possesso della Laurea magistrale in Giurisprudenza secondo il vigente ordinamento o della Laurea in Giurisprudenza secondo il vecchio ordinamento, o che prevedano di conseguirla in data anteriore alla prova di esame prevista dal presente bando.

Ove alcuni candidati non siano in possesso del titolo accademico prescritto alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, ma lo conseguano comunque in data anteriore alla prova di esame, possono presentare domanda di partecipazione con riserva.

I candidati richiedenti la partecipazione con riserva, sono tenuti a presentare la dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti l'avvenuto conseguimento del titolo, il giorno dello svolgimento della prova di accesso (16/12/2024) a pena di esclusione dal concorso.

Art. 2 – Ordinamento Didattico

La Scuola ha sede presso l'Università degli Studi di Enna "Kore" – Dipartimento di Scienze Economiche e Giuridiche – Cittadella Universitaria, 94100 Enna.

La Scuola ha la durata di due anni: un primo anno di formazione comune e un secondo anno differenziato in base all'indirizzo scelto dagli iscritti: **giudiziario-forense o notarile**. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria. Il passaggio dal primo al secondo anno di corso e l'ammissione all'esame di diploma sono subordinati al giudizio favorevole del Consiglio Direttivo, sulla base della valutazione complessiva dell'esito delle verifiche intermedie. Nel caso di giudizio sfavorevole, lo studente potrà ripetere l'anno di corso una sola volta. Il Diploma di Specializzazione che verrà rilasciato a conclusione del corso di studi, è conseguito dopo il superamento di una prova finale che consiste in un elaborato scritto su un tema o quesito specifico di carattere interdisciplinare, relativo a materie sulle quali vertono le prove scritte dell'esame d'avvocato, dei concorsi di magistratura e notariato. Il candidato dovrà dare prova di adeguata capacità nell'argomentazione giuridica e nel collegamento tra i vari profili del tema o della questione. Il tema oggetto della dissertazione è assegnato da un docente della Scuola e comunicato al Direttore della stessa.

Piano di studi

Area A: I anno. Approfondimenti teorici e giurisprudenziali ed attività pratiche in materia di: Diritto civile; Diritto amministrativo; Diritto penale; Diritto processuale civile; Diritto processuale penale; Diritto commerciale; Diritto del

lavoro e della previdenza sociale; Fondamenti del diritto europeo; Diritto dell'Unione Europea; Elementi di Informatica giuridica; Contabilità dello Stato e degli Enti pubblici; Economia e contabilità industriale.

Area B: II anno - Indirizzo giudiziario – forense. Approfondimenti disciplinari e attività pratiche nelle materie oggetto delle prove concorsuali per uditore giudiziario e dell'esame di accesso all'avvocatura secondo la normativa vigente, tenuto conto del percorso formativo e del livello di preparazione degli studenti; nelle altre materie di cui all'area A, nel diritto ecclesiastico, nonché nel campo della deontologia giudiziaria e forense, dell'ordinamento giudiziario e forense, della tecnica della comunicazione e della argomentazione.

Area C: II anno - Indirizzo notarile. Approfondimenti teorici e giurisprudenziali e attività pratiche in materia di: Diritto civile; Diritto commerciale; Diritto tributario; Diritto delle persone; Diritto di famiglia; Diritto delle successioni; Diritto della proprietà e dei diritti reali; Diritto della pubblicità immobiliare;

Diritto delle obbligazioni e dei contratti; Diritto dei titoli di credito; Diritto delle imprese e delle società; Volontaria giurisdizione; Diritto urbanistico e dell'edilizia residenziale pubblica; Legislazione e deontologia notarile.

Il Piano dell'Offerta Formativa potrà essere integrato, su iniziativa del Consiglio Direttivo della Scuola, con ulteriori attività e percorsi di Alta Formazione su tematiche inerenti il Piano di Studi.

Art. 3 – Modalità di partecipazione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso, disponibile su apposito modulo scaricabile dal sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unikore.it/sspl>, deve essere compilata in tutte le sue parti e dovrà pervenire **entro le ore 13.00 del 02/12/2024** all'Ufficio Protocollo Generale dell'Ateneo. **NON** farà fede il timbro postale di spedizione. L'Ateneo non risponde di eventuali disagi causati dal servizio postale.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti; tale provvedimento verrà comunicato agli interessati mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- 1.** Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
- 2.** Copia della ricevuta del versamento di € 30, quale contributo per l'organizzazione del concorso, da effettuare tramite bonifico bancario intestato a Università degli Studi di Enna "Kore" IBAN: **IT97W0503616800CC055177711**, **Causale: Contributo di ammissione al concorso alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali – anno accademico 2024-2025.** La tassa di ammissione al concorso non sarà restituita per alcun motivo.

I candidati portatori di handicap, in applicazione degli articoli 16 e 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, così come modificata dalla Legge 28 gennaio 1999, n.17, possono richiedere gli ausili necessari in relazione al loro handicap nonché l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova. La relativa domanda va presentata contestualmente alla domanda di ammissione al concorso.

I cittadini stranieri, unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, dovranno far pervenire copia dei documenti necessari a consentire al Consiglio della Scuola di pronunciarsi sull'idoneità del titolo, nel rispetto delle "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi di formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l'anno accademico 2024/2025", consultabile sul sito Internet <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

Art. 4 – Modalità e prova d'esame

La prova di esame si terrà il giorno 16/12/2024 alle ore 8:00. La sede di svolgimento della prova sarà comunicata mediante avviso affisso all'Albo della Sede Centrale, nonché divulgato sul sito internet dell'Ateneo. Tale avviso avrà valore di notifica ufficiale di convocazione per tutti gli interessati. Pertanto, **NON** saranno inviate comunicazioni personali.

Tutti i candidati, dovranno presentarsi, muniti di un valido documento di identità. La prova di esame è unica a livello nazionale e consiste nella soluzione di cinquanta quesiti a risposta multipla, su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e procedura penale.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati per l'espletamento della prova è di novanta minuti. Non è ammessa la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza. Non potrà essere utilizzata carta da scrivere diversa da quella fornita in sede di prova. I candidati non potranno comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della commissione esaminatrice.

È proibito utilizzare cellulari o apparecchi in grado di inviare foto o immagini o qualsiasi altro strumento in grado di collegarsi con l'esterno dell'aula sede della prova.

I candidati che contravvengono alle disposizioni precedenti verranno esclusi dal concorso con disposizione immediata.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso, nominata con Decreto Rettorale, è composta da due professori universitari di ruolo in materie giuridiche, da un magistrato ordinario, da un avvocato e da un notaio, proposta dal Consiglio direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, e presieduta dal componente avente maggiore anzianità di ruolo ovvero, a parità di anzianità di ruolo, dal più anziano di età. La Commissione è incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove di esame, ivi compresa la consegna e il ritiro degli elaborati, nonché la verbalizzazione. La Commissione provvede alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati. Durante lo svolgimento delle prove, la commissione può avvalersi dell'assistenza di personale docente e amministrativo, incluso quello addetto alla vigilanza ed all'identificazione dei candidati, a ciò destinato con provvedimento del Direttore Generale dell'Università.

Il giorno dello svolgimento delle prove, alle ore 10:00 la commissione giudicatrice costituita presso la Facoltà di

Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma, previo controllo dell'integrità dei plichi contenenti le prove di esame, invita uno dei candidati presenti ad estrarre a sorte una delle tre buste contenenti le prove d'esame, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del decreto ministeriale 21/12/1999, n. 537.

Il numero dell'elaborato sorteggiato è comunicato per via telematica ai responsabili del procedimento di ciascun Ateneo, al fine dell'immediato espletamento della prova di esame. La consegna degli elaborati è effettuata contestualmente a tutti i candidati presenti nella sede di esame. Il tempo a disposizione decorre dal momento in cui la commissione autorizza l'apertura delle buste contenenti i questionari. È in ogni caso disposta l'esclusione dalla prova del candidato che abbia aperto il plico contenente il questionario prima dell'autorizzazione della commissione.

Art. 6 – Criteri di Valutazione e graduatoria di merito

Ai fini della compilazione della graduatoria, la Commissione giudicatrice ha a disposizione, per ciascun candidato, sessanta punti, dei quali cinquanta per la valutazione della prova di esame, cinque per la valutazione del curriculum e cinque per il voto di laurea.

Sono ammessi a valutazione i seguenti titoli: curriculum e voto di laurea, secondo i criteri sotto indicati:

A. Laureati secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti):

Laurea conseguita entro 5 anni accademici 1 punto
Laurea conseguita oltre 5 anni accademici 0 punti

Media curriculare:

30/30 4 punti
29/30 3 punti
28/30 2 punti
27/30 1 punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (Massimo 5 punti)

110/110 e lode	5 punti
110-109/110	4 punti
108-107/110	3 punti
106-105/110	2 punti
104-102/110	1 punto

B. Laureati secondo l'ordinamento didattico adottato ai sensi del regolamento di cui al D.M. 509/1999 e al D.M. 270/2004

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti):

Laurea conseguita entro 6 anni accademici 1 punto
Laurea conseguita oltre 6 anni accademici 0 punti

Media curriculare (calcolata tenendo conto dei voti ottenuti nel corso del biennio per il conseguimento della laurea specialistica):

30/30 4 punti
29/30 3 punti
28/30 2 punti
27/30 1 punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (ottenuto per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale – Massimo 5 punti)

110/110 e lode	5 punti
110-109/110	4 punti
108-107/110	3 punti
106-105/110	2 punti
104-102/110	1 punto

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo l'espletamento della prova scritta e prima della correzione della medesima. Al fine della valutazione dei titoli, qualora i candidati ne comprovino il possesso mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o atti di notorietà, l'Università si riserva di accertare, in ogni fase della procedura, la veridicità di quanto dichiarato. Pertanto, i candidati dovranno fornire con precisione tutti gli elementi necessari per consentire le opportune verifiche. Le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Con Decreto del Rettore è accertata la regolarità degli atti ed è resa pubblica la graduatoria di merito.

Il provvedimento sarà pubblicato online sul sito d'Ateneo <http://www.unikore.it>. La pubblicazione avrà valore di notifica. Non saranno inviate comunicazioni personali. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 7 – Tasse e contributi

Il contributo annuale per l'accesso e la frequenza alla Scuola, pari a € 2.000, va versato in favore dell'Ateneo in due rate di € 1.000 ciascuna, come segue:

- Prima rata: entro il termine ultimo per l'iscrizione; nell'Anno Accademico successivo entro il 31 ottobre;
- Seconda rata: entro il 30 aprile 2025; nell'Anno Accademico successivo entro aprile 2026.

Sono esonerati dal pagamento del contributo annuale e di conseguenza versano soltanto la tassa regionale per il diritto allo studio (€ 140) e l'imposta di bollo (€ 16), coloro che hanno conseguito il titolo di ammissione presso l'Università degli Studi di Enna Kore.

Gli iscritti alla Scuola potranno usufruire di un programma di finanziamento che offre la possibilità di rateizzare le tasse in dieci o dodici mesi attraverso l'istituto bancario partner dell'Università: Banca Agricola Popolare di Ragusa.

Ottenuta l'immatricolazione/iscrizione, non si ha diritto, in nessun caso, alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati. La rateizzazione della scadenza delle tasse è soltanto un'agevolazione concessa agli studenti; pertanto, l'eventuale rinuncia o trasferimento non esonera dal pagamento dell'intero ammontare di tasse e contributi.

Art. 8 – Iscrizioni

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato.

In caso di parità tra due o più candidati, prederà quello più giovane d'età.

I vincitori dovranno produrre, entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria, pena l'esclusione, quanto segue:

- domanda di immatricolazione redatta sull'apposito modulo da scaricare online all'indirizzo web dell'Ateneo, <http://www.unikore.it>;
- copia della ricevuta del versamento della 1° rata, pari a € 1.000;
- una fotografia formato tessera.

Per i cittadini stranieri, all'atto dell'immatricolazione la documentazione richiesta deve essere prodotta in originale corredata di legalizzazione da parte della Rappresentanza Italiana competente per territorio nel Paese al cui ordinamento appartiene l'Istituzione che ha rilasciato il titolo. L'immatricolazione è in ogni caso subordinata all'accertamento della conoscenza della lingua italiana, verificata secondo modalità stabilite dai competenti organi accademici. Nell'ipotesi che si rendessero liberi taluni posti non coperti dai vincitori, ne verrà data comunicazione, unitamente all'elenco dei candidati aventi diritto all'immatricolazione in base alla collocazione nella graduatoria di merito, con avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo www.unikore.it con link sulla homepage. Tale avviso avrà valore di notifica. Non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 9 – Trattamento dei Dati Personali e Responsabile del Procedimento

I dati personali dei candidati richiesti sono necessari per le finalità di gestione della presente selezione secondo il principio di minimizzazione imposto dal R.G.P.D. 679/2016. Al fine di adeguare gli standard operativi e qualitativi dell'Ateneo al Regolamento (UE) 2016/679, i candidati che presenteranno la domanda di partecipazione riceveranno all'indirizzo della casella di posta elettronica, da essi indicato nella predetta domanda, un codice univoco di identificazione di tipo alfanumerico. Negli atti resi pubblici dall'Università degli Studi di Enna "Kore", relativi alla presente procedura, l'individuazione di ciascun candidato avverrà unicamente per il tramite di tale codice.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore Generale della Libera Università degli Studi di Enna "Kore", Dr. Salvatore Berrittella.

Art. 10 – Pubblicità

Il presente bando di concorso e gli atti ad esso collegati saranno affissi all'Albo della Sede Centrale e resi noti con la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica ufficiale a tutti effetti.

Art. 11 – Disposizione finale

I candidati che non avranno osservato le norme del presente bando non potranno partecipare all'esame di ammissione e non avranno titolo all'iscrizione.

Per quanto non specificato nel presente bando si rimanda alla normativa vigente.

Il Rettore
F.to: Prof. Francesco Tomasello